

IL TESORETTO "TORNA' IN AVETRANA



L'associazione turistico-culturale
'TERRA DELLA VETRANA'



e' lieta di invitare alla presentazione de

IL TESORETTO DI AVETRANA
(una scoperta dimenticata)

che si terrà presso la sala consiliare della
Banca di Credito Cooperativo di Avetrana
il giorno 8 giugno alle ore 18,30.



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

A quasi 80 anni (1936) dal ritrovamento in località Chiepo Casanova/ Lupara, il ricco deposito monetale romano in argento più noto come Tesoretto, (di età Repubblicana datato tra il 211 e il 39 a.C.) è per così dire ritornato nel territorio di provenienza. A suggellare l'evento l'elegante cornice della sala assembleare della BCC di Avetrana ove ha avuto luogo la cerimonia di consegna delle copie di alcuni esemplari del tesoretto di Avetrana" collocati in una teca (offerta dagli sponsor Dinoi e Adriano), ora in mostra temporanea, aperta al pubblico, presso la BCC di Avetrana, in attesa che siano stabilmente sistemati, e accompagnati da apposita pannellistica esplicativa, all'interno della mostra archeologica del castello medioevale che già ospita altri interessanti reperti. Artefici di questo ambizioso progetto l'Associazione "Terra della Vetrana", l'Amministrazione Comunale nella persona dell'Ass.re avv. Enzo Tarantino, la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia che ha concesso la possibilità di riprodurre copie dei preziosi reperti numismatici, la BCC da sempre attenta agli eventi di spessore culturale che ha contribuito economicamente all'operazione e il concittadino **dott. Cosimo De Rinaldis** *Tecnico Restauratore della Soprintendenza* (già in passato autore del calco relativo a una sepoltura del neolitico rinvenuta in loc. La Marina) il quale ha eseguito in maniera certosina la riproduzione di 50 monete in argento. E il risultato è stato davvero sorprendente! Alla cerimonia sono intervenuti oltre ai rappresentanti delle istituzioni locali (il Sindaco, il presidente della BCC dr. Pignatelli, la presidente dell' Ass.ne "Terra della Vetrana" Anna Pinto) **il dott. Luigi La Rocca** Soprintendente ai BB.CC. della Puglia che tra le altre cose ha preannunciato la prossima realizzazione della riproduzione degli esemplari delle Pintadere altri rarissimi reperti rinvenuti nella Grotta dell'Erba: operazione questa che vedrà ancora una volta impegnato il dott. De Rinaldis in una nuova affascinante avventura archeologica; per ultimo è intervenuto il **prof. Giuseppe Libero Mangieri**, Archeologo Direttore Coordinatore Responsabile del Servizio Centrale di Numismatica della Soprintendenza

per i BB. AA. della Puglia, che insieme ***all'Archeologa dr.ssa Tatiana Montesardo*** si sono soffermati in maniera dettagliata su alcuni tra gli esemplari più interessanti della collezione. La dr.ssa Montesardo, infatti nel 2008, per incarico del Dipartimento di Beni Culturali – Università del Salento ne ha fatto oggetto di studio per il suo lavoro accademico e ha proceduto, per la prima volta e con un impegno meticoloso, allo studio, alla catalogazione e all'inserimento entro database relazionale di immagini e schede scientifiche delle 1915 monete che costituiscono il ripostiglio monetale di Avetrana. I risultati di detto lavoro sono stati sinteticamente pubblicati sulla rivista "TARAS". Al pubblico presente è stata distribuita gratuitamente copia del Catalogo Monetale curato dalla stessa associazione.

